

COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Conti - Presidente

Monica Medici - Componente

Vener Ognibene - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 05/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Riolo Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riolo Terme, li 5/02/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Conti

Monica Medici

Vener Ognibene

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	18
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
Verifica della coerenza interna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)...	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
SPESE IN CONTO CAPITALE	37
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Riolo Terme, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nr. 51 del 30/9/2019,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011
- che in data 02/02/2021 l'Ente ha trasmesso la delibera di Giunta nr 7 del 29/01/2021 di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità,
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Riolo Terme registra una popolazione al 01.01.2021, di n 5.694 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 visto il Decreto del 13/01/2021 del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze, che ha ulteriormente differito dal 31 Gennaio al 31 Marzo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato, al momento, modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro e oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 12/5/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 30/4/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	619.829,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	24.878,62
b) Fondi accantonati	167.291,05
c) Fondi destinati ad investimento	79.951,32
d) Fondi liberi	347.708,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	619.829,25

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.850.164,54	1.537.520,75	2.366.321,69
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

In sede di verifica di cassa, si controlla anche l'entità della giacenza di cassa "vincolata" del Tesoriere che risulta 0,00, si invita l'ente a verificare la corrispondenza contabile al più presto.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	19.297,25	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.241.228,34	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	75.368,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		Previsioni di cassa	1.537.520,75	2.366.321,69		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	493.842,18	previsione di competenza previsione di cassa	3.389.751,00 3.580.544,29	3.502.503,00 3.996.345,18	3.482.503,00	2.596.593,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	71.993,94	previsione di competenza previsione di cassa	778.115,00 911.442,99	263.764,00 335.757,94	262.764,00	255.164,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.871,53	previsione di competenza previsione di cassa	430.763,00 740.740,87	609.290,00 894.161,53	602.401,00	591.070,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	778.094,90	previsione di competenza previsione di cassa	3.080.302,00 4.009.029,78	4.360.500,00 5.138.594,90	106.800,00	105.500,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno		
				2021	2022	2023
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.087.064,00	1.125.972,00	1.125.972,00	1.125.972,00
			1.087.064,00	1.125.972,00		
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31.624,40	474.600,00	525.600,00	525.600,00	525.600,00
			482.765,46	557.224,40		
	TOTALE TITOLI	1.660.426,95	9.240.595,00	10.387.629,00	6.106.040,00	5.199.899,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.660.426,95	10.576.488,59	12.048.055,95	6.106.040,00	5.199.899,00
			12.349.108,14	14.414.377,64		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		2.997.383,08	10.576.488,59	10.387.629,00	6.106.040,00	5.199.899,00
	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	331.020,63	19.662,40	0,00
	previsione di cassa		11.669.754,89	13.275.671,08	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.997.383,08	10.576.488,59	10.387.629,00	6.106.040,00	5.199.899,00
	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	331.020,63	19.662,40	0,00
	previsione di cassa		11.669.754,89	13.275.671,08	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Per l'esercizio finanziario 2021 e successivi, per quanto attiene all'attuale previsione, non sussiste l'ipotesi di avanzo o disavanzo tecnico.

Avanzo presunto

Per l'esercizio finanziario 2021 e successivi non è prevista l'applicazione di quote di avanzo presunto 2020 in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento della redazione del Bilancio di Previsione non è stato determinato. L'entità del Fondo verrà iscritta nel bilancio a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.366.321,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.996.345,18
2	Trasferimenti correnti	335.757,94
3	Entrate extratributarie	894.161,53
4	Entrate in conto capitale	5.138.594,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.125.972,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	557.224,40
	TOTALE TITOLI	12.048.055,95
	TOTALE GENERALE ENTRATE	14.414.377,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	5.751.218,05
2	Spese in conto capitale	5.554.790,96
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	161.036,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.125.972,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	682.654,07
	TOTALE TITOLI	13.275.671,08
	SALDO DI CASSA	1.138.706,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 non comprende la cassa vincolata in quanto l'importo di quest'ultima è €.0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.366.321,69	2.366.321,69	2.366.321,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	493.842,18	3.502.503,00	3.996.345,18	3.996.345,18
2	Trasferimenti correnti	71.993,94	263.764,00	335.757,94	335.757,94
3	Entrate extratributarie	284.871,53	609.290,00	894.161,53	894.161,53
4	Entrate in conto capitale	778.094,90	4.360.500,00	5.138.594,90	5.138.594,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.125.972,00	1.125.972,00	1.125.972,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.624,40	525.600,00	557.224,40	557.224,40
TOTALE TITOLI		1.660.426,95	10.387.629,00	12.048.055,95	12.048.055,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.660.426,95	12.753.950,69	14.414.377,64	14.414.377,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.646.038,05	4.214.521,00	5.860.559,05	5.751.218,05
2	Spese In Conto Capitale	1.194.290,96	4.360.500,00	5.554.790,96	5.554.790,96
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	161.036,00	161.036,00	161.036,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.125.972,00	1.125.972,00	1.125.972,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	157.054,07	525.600,00	682.654,07	682.654,07
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.997.383,08	10.387.629,00	13.385.012,08	13.275.671,08
SALDO DI CASSA					1.138.706,56

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.366.321,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	4.375.557,00	4.347.668,00	3.442.827,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.214.521,00	4.220.138,00	3.315.802,00
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>75.200,00</i>	<i>75.200,00</i>	<i>11.500,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.036,00	127.530,00	127.025,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.360.500,00	106.800,00	105.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	4.360.500,00	106.800,00	105.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E				0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Dagli allegati obbligatori al bilancio e dalla Nota integrativa si evincono i dati relativi alla dimostrazione degli equilibri in relazione all'applicazione dell'avanzo presunto.

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co.866, art 1 Legge 205/2017, così come modificato dall'art 11-bis, comma 4 DL 14 Dicembre 2018, nr.135 cioè non ha utilizzato proventi da alienazioni per finanziare quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Con atto nr 18 del 12/5/2020 il Comune di Riolo terme ha aderito all'accordo quadro per la sospensione delle quote capitali delle rate dei mutui.

Ai sensi del suddetto accordo e con tale provvedimento l'ente ha potuto sospendere per 12 mesi le quote capitali dei mutui in scadenza nell'anno 2020.

Le risorse che si sono liberate, in termini di minori spese, sono state utilizzate in parte durante l'esercizio medesimo per far fronte a necessità di bilancio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per le entrate da valutare come "non ricorrenti" occorre fare riferimento teorico alle entrate iscritte per un valore superiore alla media del quinquennio precedente da valorizzare, in ogni caso, al netto del relativo Fondo Credito di Dubbia Esigibilità.

Negli esercizi 2021/2022/2023 il Comune di Riolo non ha previsto ENTRATE NON RICORRENTI. Si specifica inoltre, che, con riguardo alle voci di entrata:

- sanzioni al codice della strada
- contributo permessi a costruire
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni

in seguito al trasferimento dall'1/1/2017 delle pertinenti funzioni all'Unione della Romagna Faentina, il bilancio del Comune di Riolo Terme, non presenta più i relativi stanziamenti.

Per quanto riguarda invece la parte SPESA si evidenzia che nell'anno 2022 sono stati previsti gli appositi stanziamenti per lo svolgimento delle Elezioni Amministrative e precisamente ai seguenti capitoli di spesa:

- cap 10076/9 Spese elez amm.ve compensi vari € 5.000,00
- cap 10076/23 Spese elez amm.ve – postali € 500,00
- cap 10076/41 Spese elez amm.ve canoni div € 2.000,00
- cap 10077/20 Spese elez amm.ve acq beni € 2.500,00

per un totale complessivo di € 10.000,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione - DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa Nota di Aggiornamento l'organo di revisione, ai sensi dell'art 10 del regolamento di contabilità attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il presente parere.

Il Collegio ritiene che il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2021/2023 in corso di approvazione. Pertanto, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 – 1' comma - e 153 del Dlgs 267/2000 il Collegio esprime parere favorevole sulla coerenza complessiva della Nota di Aggiornamento al documento Unico di programmazione 2021/2023 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno del personale è effettuata dall'Unione della Romagna faentina per tutti gli Enti con specifico atto di Giunta che confluisce nel Documento Unico di Programmazione dell'Unione stessa.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art 16, comma 4, del D.L. 6 Luglio, nr.98

ABROGATO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha allegato al DUP il Piano 2021/2023 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art 58 del DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2021-2023**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Per l'anno 2021 rimane invariata l'aliquota introdotta nell'anno 2012 nella misura dello 0.70%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Si riporta di seguito la dimostrazione del conteggio richiesto dalla norma, per la determinazione della previsione. Nella fattispecie la previsione 2021 dovrebbe tener conto delle riscossioni in acconto sulla competenza 2019 e a saldo dell'esercizio 2019 incassato nel 2020.

Nel calcolo non si è tenuto conto della stima delle ulteriori quote a saldo 2019 che saranno incassate nell'anno 2021.

Anno di competenza 2019

Incassi realizzati nell'anno di competenza 2019 (acconto)	€ 190.062,25
Incassi realizzati in conto residui anno 2019 (saldo)	€ 359.960,98
TOTALE SECONDO ANNO PRECEDENTE A QUELLO DI RIFERIMENTO	€ 550.023,23

Pur avendo verificato quanto previsto dalla norma, non si può non tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. La valutazione risulta complessa, considerando che a oggi non sono noti neppure gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020.

Quindi, seppur possibile prevedere un gettito in linea con gli anni passati, il principio della prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori.

La previsione cautelativa operata sullo stanziamento 2021 è pari ad € 530.000,00.

Per le annualità 2022 e 2023, auspicando comunque la ripresa economica e il ritorno ai livelli ante pandemia, gli stanziamenti sono stati previsti nello stesso importo pari ad € 530.000,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.326.965,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
Totale	1.326.965,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00

La previsione dell'IMU dovrebbe tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria che già si sono manifestati nel 2020 ma, per quanto riguarda il 2021 si è optato per la scelta di lasciare invariato l'importo (uguale alla previsione iniziale dell'esercizio 2020) con l'impegno di monitorare attentamente gli effetti dell'emergenza in corso e gli eventuali ristori o contributi che venissero riconosciuti agli Enti in merito e di variare, di conseguenza, lo stanziamento dell'imposta.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	737.753,00	880.000,00	880.000,00	0,00
Totale	737.753,00	880.000,00	880.000,00	0,00

Le tariffe sono definite sulla base del valore del montante che tiene conto dei valori del Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e degli altri elementi di costo conteggiabili come, per esempio, il costo per la riscossione. Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

Il piano tariffario e le date di pagamento della Tari 2021 saranno definiti con i necessari atti deliberativi.

Per il 2023 è previsto il passaggio all'applicazione della tariffa corrispettivo che sarà gestita direttamente dal soggetto gestore dei rifiuti. Di conseguenza non sono state iscritte somme a bilancio relative alla gestione dei rifiuti.

Il Piano economico finanziario del servizio non è stato ancora approvato alla data odierna.

Si riportano di seguito gli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2021/2023 per l'annualità 2021 (importi poi riproposti nelle annualità successive anche in attesa di conoscere le prospettive di attuazione della TCP):

<u>Entrata</u>	
Incassi Tari	880.000,00
Trasferimento Miur per Tari scuole statali	5.600,00
Fondo incentivante Tari	5.910,00
Totale Entrata	891.510,00

Spesa	
Servizio riscossione Tari	24.500,00
Servizio raccolta rifiuti	820.000,00
FCDE	47.010,00
Totale SPESA	891.510,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU e alla TARI, il comune ha istituito fino all'anno 2020 i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Ai sensi dell'art 1 comma 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 nr.160, a decorrere dal 2021 è stato istituito il nuovo Canone patrimoniale di concessione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI/IMU	20.340,00	0,00	40.650,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	60.000,00	1.500,76	35.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.340,00	1.500,76	75.650,00	55.000,00	35.000,00	35.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				7.500,00	2.500,00	2.500,00

- *il valore indicato nella colonna RESIDUO corrisponde al totale dei residui al 31/12/2019*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni, quali trasferimenti all'Unione, sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale;

La parte di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese in conto capitale sarà dunque trasferita al Comune di Riolo Terme quale trasferimento in conto capitale e destinata ad interventi previsti nel piano degli investimenti di bilancio per l'annualità 2021 per un totale di €30.000,00 da destinarsi a: Ristrutturazione fabbricati comunali e riqualificazione strade e marciapiedi.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada, in seguito al trasferimento della funzione dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina, non sono più iscritti nel Bilancio del Comune di Riolo Terme.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti attivi e canoni patrimoniali	47.278,00	47.278,00	47.278,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	47.278,00	47.278,00	47.278,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Fondo FCDE è quantificato a 0,00 come risultato dal prospetto di calcolo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi Prev.2021	Spese/Costi Prev.2021	% copertura 2019
Asilo nido	97.000,00	122.450,00	79,22%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Servizi pre e post scuola	7.000,00	12.000,00	58,33%
Mense scolastiche	150.000,00	205.000,00	73,17%
Musei e pinacoteche	0,00		n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	7.000,00	23.000,00	30,43%
Corsi extrascolastici	0,00	2.500,00	0,00%
Impianti sportivi	10.500,00	14.700,00	71,43%
Utilizzo palestre e cale centro espres	0,00	0,00	n.d.
Museo del paesaggio	0,00	47.500,00	0,00%
Trasporto scolastico	0,00	28.000,00	0,00%
Servizi cimiteriali	20.000,00	25.000,00	80,00%
illuminazione votiva	30.000,00	7.950,00	377,36%
Orti anziani	975,00	3.000,00	32,50%
Totale	322.475,00	491.100,00	65,66%

La spesa del Servizio Asilo Nido è stata indicata al 50% ai sensi dell'art 5 della L.23.12.92 nr.498. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Titolo e tipologia	Previsione entrata 2021	FCDE 2021	Previsione entrata 2022	FCDE 2022	Previsione entrata 2023	FCDE 2023
3 - 100	270.253,00	11.480,00	270.253,00	11.480,00	270.253,00	11.500,00

totale	270.253,00	11.480,00	270.253,00	11.480,00	270.253,00	11.500,00
--------	------------	-----------	------------	-----------	------------	-----------

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo, nell'approvare lo schema di bilancio e la nota integrativa, ha dato atto della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,66%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 11.480,00 per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe, in quanto si constata un aggiornamento dell'indice Istat, con riferimento alla variazione dei prezzi dell'indice foi di Novembre 2020 rispetto a novembre 2019 pari al -0,3%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 47.000,00 (cap 30556/9).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	370,00	185,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.592,00	17.384,00	17.384,00	17.384,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.991.350,25	2.008.398,00	2.017.433,00	1.164.493,00
104	Trasferimenti correnti	2.145.707,00	1.990.863,00	1.990.863,00	1.990.863,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	21.984,00	18.850,00	16.758,00	14.562,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	176.392,00	151.841,00	150.700,00	101.500,00
	Totale	4.374.395,25	4.214.521,00	4.220.138,00	3.315.802,00

Spese di personale

Il restante personale è stato tutto trasferito all'Unione della Romagna Faenza con il contestuale conferimento delle funzioni allo stesso ente.

Pertanto è l'Unione della Romagna Faentina che provvede all'adozione del piano triennale dei fabbisogni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha allegato al DUP l'elenco degli incarichi da affidare nel 2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

N.B.- Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

N.B. - La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

CALCOLO TRIENNALE PER TITOLI E TIPOLOGIA

	PREV 2021	FCDE OBBL. 2021	FCDE ACC.TO 2020	PREV 2022	FCDE ACC.TO OBBL.TO 2022	FCDE ACC.TO 2021	PREV 2023	FCDE ACC.TO OBBL.TO 2023	FCDE ACC.TO 2022
1-101	880.000,00	63.718,44		880.000,00	63.718,44		-		
	30.000,00	-		10.000,00	-		10.000,00		
	910.000,00	63.718,44	63.720,00	890.000,00	63.718,44	63.720,00	10.000,00	-	-
3-100	150.000,00	9.150,01		150.000,00	9.150,01		150.000,00	9.150,01	
	7.000,00	501,91		7.000,00	501,91		7.000,00	501,91	
	50.000,00	1.742,44		50.000,00	1.742,44		50.000,00	1.742,44	
	47.278,00			47.278,00	-		47.278,00	-	
	975,00	83,73		975,00	83,73		975,00	83,73	
	15.000,00			15.000,00	-		15.000,00	-	
	270.253,00	11.478,09	11.480,00	270.253,00	11.478,09	11.480,00	270.253,00	11.478,09	11.500,00
		75.196,53	75.200,00		75.196,53	75.200,00		11.478,09	11.500,00

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a) **	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	910.000,00	63.718,44	63.720,00	1,56	7,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.253,00	11.478,09	11.480,00	1,91	4,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.180.253,00	75.196,53	75.200,00	3,47	6,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.180.253,00	75.196,53	75.200,00	3,47	6,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a) **	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	890.000,00	63.718,44	63.720,00	1,56	7,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.253,00	11.478,09	11.480,00	1,91	4,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.160.253,00	75.196,53	75.200,00	3,47	6,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.160.253,00	75.196,53	75.200,00	3,47	6,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a) **	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.253,00	11.478,09	11.500,00	21,91	4,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	280.253,00	11.478,09	11.500,00	21,91	4,10%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	280.253,00	11.478,09	11.500,00	21,91	4,10%

**sono stati riportati gli importi relativi ai titoli per i quali è stato calcolato FCDE

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 46.000,00 pari allo 1,1 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 46.000,00 pari allo 1,1 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 60.500,00 pari allo 1,8 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di rendiconto 2019.

Per quanto riguarda il contenzioso in materia esclusivamente tributaria si rimanda a quanto scritto nella Nota Integrativa in proposito.

Si riporta inoltre la tabella degli accantonamenti risultati dall'ultimo rendiconto approvato:

Accantonamento complessivo per spese potenziali e altri accantonamenti confluìti nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2019)

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso (come da dichiarazione Responsabile Ufficio Legale)	10.000,00
Fondo indennità risultato Segretario	2.738,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	6.670,05
Altri accantonamenti	0,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Il Fondo di Garanzia debiti commercial, previsto dalla Legge di Bilancio 2019, modificato e integrato dal DL 34/2019 "Decreto Crescita", con decorrenza 2020, prevede un accantonamento di bilancio in percentuale dal 1% al 5% a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi, qualora il confronto del debito commerciale residuo a fine esercizio 2020 rispetto al debito residuo al 31/12/2019 risulti superiore al 10%.

Per l'anno 2019 il debito residuo del Comune di Riolo risultava di €. 0,00

Per l'anno 2020 il debito residuo del Comune di Riolo risulta di €. 3.826,86.

Il debito non è stato ridotto ma l'importo rimasto non è superiore al 5% delle fatture passive ricevute dall'Ente e quindi il Comune di Riolo Terme non deve effettuare l'accantonamento previsto dalla nuova normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 202° il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

DENOMINAZIONE	RISULTATO ESERCIZIO 2019 (o preconsuntivo 2020)	fondo perdite 2021	NOTE
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già ambra S.r.l.)	-€ 162.813,00	€ 620,81	
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	€ 30.902,00	€ -	
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	€ 7.391.563,00	€ -	
BCC Romagna Occidentale	€ 1.222.000,00	€ -	
CON. AMI	€ 9.497.514,00	€ -	
HERA S.p.A.	€ 166.311.616,00	€ -	
Lepida s.c.p.a	€ 88.539,00	€ -	
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	€ 662.598,00	€ -	
ASP della Romagna Faentina	-€ 422.923,43	€ 520,00	Perdita di € 422.923,43, immediatamente ripianata, pertanto non è necessario effettuare l'accantonamento. Attualmente si presume che l'Asp chiuda l'esercizio 2020 con una perdita pari a 1 mln di euro che verrà ripianata in parte con riserve ed in parte mediante utilizzo del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, integrato poi con le risorse di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, in favore di Comuni, Unioni e Comunità montane, teso a ristorare i bilanci dei

DENOMINAZIONE	RISULTATO ESERCIZIO 2019 (o preconsuntivo 2020)	fondo perdite 2021	NOTE
			medesimi dagli impatti negativi dell'emergenza COVID-19, in termini di minori entrate e maggiori spese, al netto delle minori spese. La quota stimata di accantonamento al fondo perdite è di € 520,00.
ACER Ravenna	€ 44.646,00	€ -	
Totale		€ 1.140,81	

Piani di razionalizzazione società partecipate

L'Ente ha provveduto con i seguenti atti all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette - predisponendo un piano di riassetto straordinario nel 2017 e successive revisioni annuali - per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016:

_ atto di Consiglio Comunale n. 45 del 30.09.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Riolo Terme ex art. 24 D. Lgs. n. 175/2016";

_ atto di Consiglio Comunale n. 45 del 30.09.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Riolo Terme ex art. 24 D. Lgs. n. 175/2016";

- atto C.C. n. 52 del 22/12/2018 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica anno 2018 e attuazione della razionalizzazione straordinaria 2017 delle partecipazioni del Comune di Riolo Terme ex artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016";

- atto C.C. n. 64 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica anno 2018 e attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione";

- atto C.C. n. 46 del 21/12/2020 avente ad oggetto "Revisione periodica 2020 delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019 e attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione".

L'esito di tali ricognizioni è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Al 31/12/2020 lo stato di attuazione dei provvedimenti di razionalizzazione è il seguente.

Dir 2 BCC Romagna Occidentale soc. coop.

Interventi Programmati CESSIONE/ALIENAZIONE	Stato di attuazione Ci sono stati diversi tentativi di avvalersi della facoltà di recesso prevista dall'art.24 comma 5 del D.Lgs 175/2016 richiedendone la liquidazione in denaro in base agli artt. 2437- ter e 2437 – quater Cod. Civ.; Con PG 77872 del 27/11/2018, Pg n. 23111 del 2/4/2019 e Pg. 40304 del 4/6/2020 si è comunicato diverse volte alla società la volontà di dismissione della quota, ma senza ottenere riscontri. Data l'esiguità della quota posseduta, (pari a 129 euro) un eventuale controversia giudiziaria sarebbe dannosa per le casse dell'ente. Si sta valutando una risoluzione stragiudiziale con tempi ad ora difficile da stabilire.
Modalità di attuazione prevista	
Tempi stimati Entro il 2021	

Dir 7 Start Romagna spa

Interventi Programmati DISMISSIONE PARTECIPAZIONE	Stato di attuazione In data 3/12/2019 con atto notarile si è ceduto a titolo oneroso la quota sociale (totale azioni n. 2.311), nel rispetto delle clausole sociali, al prezzo di euro 1,01655 per azione (valore al Patrimonio Netto calcolato al 31/12/2017)
Modalità di attuazione prevista Vendita delle azioni ad altro socio	
Tempi stimati data rogito notarile: 3/12/2019	

DIR 8 S.TE.P.RA soc. cons r.l (dichiarata fallita Sentenza del 7/6/2019)

Interventi Programmati PROCEDURA FALLIMENTARE	Stato di attuazione Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 luglio 2013 la società era stata messa in liquidazione ed era stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Codice civile.
Modalità di attuazione prevista: dismissione del patrimonio immobiliare finalizzata alla soddisfazione dei creditori sociali da parte del curatore	

nominato	Il Tribunale di Ravenna, con sentenza depositata il 7 giugno 2019, ha dichiarato il fallimento della società.
<p>Tempi stimati</p> <p>I tempi di conclusione della procedura non sono noti al momento</p>	E' stata accolta la richiesta di ammissione al passivo per crediti tributari.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Riolo terme non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.360.500,00	106.800,00	105.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.360.500,00 0,00	106.800,00 0,00	105.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.084.604,48	859.451,45	792.695,26	631.660,14	504.130,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	225.153,03	66.756,19	161.035,12	127.529,63	127.024,23
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare: riduzione per economie su lavori)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	859.451,45	792.695,26	631.660,14	504.130,51	377.106,28
Nr. Abitanti al 31/12	5.687	5.694	5.694	5.694	5.694
Debito medio per abitante	151,13	139,22	110,93	88,54	66,23

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	25.346,90	21.824,23	18.844,81	16.752,43	14.557,88
Quota capitale	225.153,03	66.756,19	161.035,12	127.529,63	127.024,23
Totale fine anno	250.499,93	88.582,42	179.879,93	144.282,06	141.582,11

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 179.879,93, 144.282,06 e 141.582,11 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	25.346,90	21.824,23	18.844,81	16.752,43	14.557,88
entrate correnti	4.392.134,23	4.348.254,14	4.503.887,77	4.598.629,00	4.375.557,00
% su entrate correnti	0,6%	0,5%	0,4%	0,4%	0,3%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione

dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Conti _____

Monica Medici _____

Vener Ognibene _____

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)